



*Carissimi Confratelli,*

Il Signore ha voluto visitare stamane questa casa, togliendoci con morte subitanea il carissimo Confratello

## **Sac. BOCCHIO SECONDO**

**D'ANNI 63.**

Nacque a Strona (Biella-Novara) il 21 gennaio 1854. Entrato, dopo compiuto lo studio della Filosofia, nella nostra Pia Società il marzo 1879, vi emetteva i voti perpetui l'autunno del 1880 a Lanzo. Ordinato Sacerdote il 22 settembre 1883 occupò varie mansioni nelle nostre case di Sicilia e Piemonte. Da parecchi anni si trovava in questa casa come Confessore: e fu precisamente, appena terminato questo santo ministero, che ritiratosi in camera, e sedutosi su di una sedia, vi rimaneva cadavere per sincope cardiaca. Doveva celebrare la seconda messa della Domenica, ed invece l'aspettava la morte! Sia fatta la volontà del Signore. Posso affermare di lui che nel tribunale di penitenza godeva la confidenza dei nostri allievi e dei Confratelli: e tutti ricordano con gratitudine i salutari avvertimenti che sapeva dare. Fu ancora di esempio nelle pratiche di pietà, nella schiettezza ed umiltà nel fare il rendiconto su tutti i punti indicati nelle regole, ed anche su punti delicati, a cui non era certo tenuto. Benchè non istesse mai proprio bene, si è sempre prestato volentieri a fare quanto gli si raccomandava. Spero fondatamente che il Signore l'abbia colto in buon punto: ad ogni modo, la fine così repentina desta nell'anima un senso di profonda compassione, che domanda la carità di pietosi suffragi, da parte soprattutto dei suoi Confratelli.

Vogliate anche pregare per me e credetemi

*Penango, 21 gennaio 1917*

aff<sup>mo</sup> in G. e M.  
**Sac. Giovanni Zolin**  
Direttore

Caro amico

Il giorno in cui ho ricevuto la tua lettera ho avuto un gran piacere.

# Sac. BOCCHIO SECONDO

17 ANNI 83

Ho ricevuto la tua lettera del 15 corrente e ho avuto un gran piacere.
 Ho letto con interesse tutto quello che mi scrivevi e ho visto che
 sei molto contento della tua vita. Mi ha fatto molto piacere
 sapere che sei ancora in buona salute e che ti occupi
 ancora di studio. Ti ho scritto una lettera molto lunga
 e ti ho detto tutto quello che mi veniva in mente.
 Ti ho parlato della tua famiglia e di come stanno tutti.
 Ti ho anche parlato della tua scuola e di come va.
 Ti ho detto che ti amo molto e che ti penso sempre.
 Ti ho anche detto che ti auguro un grande successo
 in tutto quello che farai. Ti ho detto che ti auguro
 una vita felice e serena. Ti ho detto che ti auguro
 di essere sempre in buona salute e di essere sempre
 contento della tua vita. Ti ho detto che ti auguro
 di essere sempre in buona compagnia e di essere sempre
 in buona compagnia. Ti ho detto che ti auguro di essere
 sempre in buona compagnia e di essere sempre in buona
 compagnia. Ti ho detto che ti auguro di essere sempre
 in buona compagnia e di essere sempre in buona compagnia.

Un caro saluto a tutti

Il tuo amico  
 Sac. Giovanni Bocchio